

www.robortomigno.it

al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott.ssa Sandra Falciai
Palazzo Comunale

ns. rif 085/2010/RM/09/21

oggetto: 2+2 fa sempre 4

Dal treno in corsa verso Roma, dove ho un impegno di lavoro, desidero metterla al corrente, ovviamente senza violare il segreto istruttorio, su quanto accadde pochi mesi fa in via Bezzacca.

Ero lì per due o tre segnalazioni, che ancora devono avere completo riscontro, fra le quali questa, che ha avuto il suo esito ieri, con la chiusura del cantiere ex Alma. Mi chiesero che notizie avevo sull'argomento ed io candidamente risposi: "quasi niente", suscitando un certo nervosismo da parte del Capo dei tre funzionari presenti. Ma aggiunsi : " 2+ 2 fa sempre quattro"; io sono ormai un ex, non ho accesso agli atti, anche se ne avrei sempre diritto, sia come ex, che si è occupato della vicenda, sia come presidente di comitato.

Ma non voglio forzare la mano a questa Amministrazione volenterosa, ne posso violare la proprietà privata, per misurare gli immobili.

Andate, verificate e non rimarrete delusi, ne sprecherete il vostro tempo".

E questo deve essere accaduto, se ieri sera sono stati messi i sigilli al cantiere.

Ora, al posto di una fiorente fabbrica di infissi, vi ritrovate con un grosso problema, difficile da risolvere ed una decina di persone hanno dovuto cambiare lavoro.

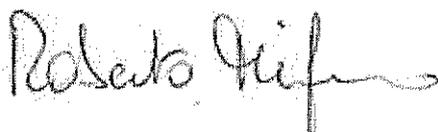
Prima di concedere troppo, era necessario far costruire la nuova fabbrica, che non era stata nemmeno prevista e poi decidere nell'interesse del Paese.

Mi risulta invece che non è stato pensato nemmeno all'approvvigionamento idrico e che Publiacqua non sia stata messa a conoscenza di questo grosso progetto, con buona pace degli abitanti della Frazione, che in estate hanno sempre problemi di acqua .

Purtroppo un' Amministrazione fino ad ora corretta, dovrà "soffrire" a lungo, per la precedente, particolarmente scorretta.

Cordiali Saluti

Roberto Migno



BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

SAN CASCIANO Braccio quasi staccato a un motociclista dopo lo scontro

GRAVE INCIDENTE lunedì sera sulla Sr 2 Cassia, al ponte dei Falciani (al confine con Impruneta). Un motociclista cinquantenne nell'impatto tra la sua moto ed un camion ha avuto in pratica un braccio tranciato. Per vedere di rimediare la situazione, c'è stata la corsa disperata a Careggi con l'elicottero del soccorso regionale Pegaso. Ora l'uomo è ricoverato in ospedale nel tentativo di recuperare, se possibile, l'uso dell'arto. Ferita, però per fortuna in maniera lieve, anche la compagna che si trovava con lui.

Le cause del sinistro sono in fase d'accertamento. Il dato certo è la collisione tra la moto ed il camion. Nel colpo ha avuto la peggio il cinquantenne, le cui condizioni sono apparse subito gravi.

E' stato immediatamente diramato l'allarme al 118. Sul posto sono intervenute l'ambulanza della Misericordia di San Casciano, col medico dell'emergenza, ed un'ambulanza ordinaria da Impruneta, tramite la quale è stata soccorsa la compagna del motociclista. Il medico di San Casciano ha prestato le prime cure

sul posto stabilizzando lo sfortunato motociclista, mentre da Careggi si levava in volo il 'Pegaso'. Ma la vallata della Greve ai Falciani è incassata e problematica per l'approdo dell'elicottero, che è atterrato ad un paio di chilometri di distanza, nei vasti spazi del Cimitero militare Americano tra Falciani e Scopeti. Sin qui il cinquantenne è stato trasportato in ambulanza, poi il 'Pegaso' lo ha trasferito d'urgenza al Cto a Firenze.

Andrea Ciappi

BARBERINO - TAVARNELLE LA LEGALITA' E LA SCUOLA

Bambini in piazza con i sindacati difendono «pace e diritti umani»

LE LEGALITÀ si impara sui banchi di scuola. A Tavarnelle e Barberino, un progetto dei Comuni e dell'istituto scolastico, ha dato vita ad un progetto che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, della primaria e delle medie, compreso l'asilo nido privato, per costruire un percorso sui temi della legalità, dei diritti dell'uomo e della pace. L'iniziativa, presentata lunedì sera ai genitori, ha preso il via ieri mattina con i ragazzi scesi in piazza a Barberino, a Tavarnelle e a San Donato. Ad accoglierli c'erano i sindaci di Barberino, Maurizio Semplici, di Tavarnelle la Scuola, Giacomo Cencetti e Marina Baretta. «Con i Comuni e l'istituto comprensivo - spiega l'assessore Baretta - abbiamo organizzato delle piccole marce della pace degli alunni con ritrovo in piazza. Qui i bambini hanno letto alcune poesie scritte da

gnì, sventolato bandiere. Ad accoglierli c'erano rappresentanti delle istituzioni che hanno consegnato loro la bandiera della pace». «Pace, legalità e diritti umani» è questo il nome del progetto che i Comuni di Barberino e Tavarnelle hanno

INIZIATIVA

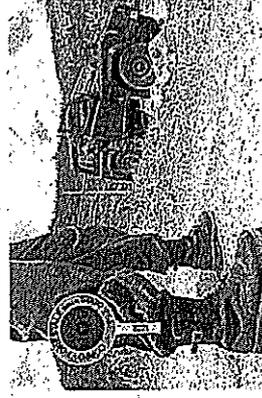
Stasera i ragazzi della media parteciperanno al consiglio comunale dedicato alla legalità

promosso insieme all'istituto comprensivo Don Milani, agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie che ha preso il via ieri proprio in occasione della giornata internazionale della Pace e dei Diritti Umani indetta dall'Onu.

«Riteniamo che questo sia un impor-

verse energie per la creazione di un futuro di pace» - hanno commentato i sindaci di Barberino e Tavarnelle, Maurizio Semplici, Sestilio Dirindelli e gli assessori alla pubblica istruzione Giacomo Cencetti e Marina Baretta.

La manifestazione di ieri mattina non è stato il solo evento della giornata legato al progetto. «In serata - continua l'assessore Baretta - i ragazzi della terza media parteciperanno stasera (ieri sera ndr) al consiglio comunale con la lettura di uno dei punti all'ordine del giorno che parla proprio di legalità». «Quello che vogliamo portare avanti - continua - è il concetto di legalità legato a quello dei diritti umani. Vogliamo creare le basi per educare i giovani ad essere cittadini sempre più attivi. Vogliamo creare momenti nei quali i ragazzi vengono a conoscenza del problema della legalità, della rispetto dei diritti umani».



SIGILLI
Nella ex area Alma, prima del paese arrivando da Greve

GREVE

La Forestale sequestra un cantiere a Strada

SOTTO SEQUESTRO un cantiere edile a Strada. La polizia giudiziaria del Corpo forestale dello Stato ha messo i sigilli alla costruzione nell'ex area Alma. Tutto è partito dalla segnalazione dell'ex consigliere comunale Roberto Migno. «Avevo denunciato alcune irregolarità alla Procura lo scorso inverno. A marzo sono stato sentito e ho raccontato quel poco che sapevo. Ma ho detto di andare a vedere». Ed evidentemente a vedere la magistratura ci è andata e lunedì, attraverso il corpo forestale, ha messo i sigilli al cantiere. La ristrutturazione, sempre secondo le informazioni fornite da Migno, riguarda la realizzazione di appartamenti in strutture plurifamiliari. Vista la consegna del silenzio da parte della magistratura, le ipotesi che circolano sono quella di violazioni urbanistiche edilizie e al paesaggio.

**Comitato per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti *e nella Provincia di Firenze
www.robertomigno.it**

Alla Procura della Repubblica
di Firenze
Sua Sede
al Comando Polizia Giudiziaria
della Polizia di Stato
e del Corpo Forestale dello Stato
Via Bezzecca Firenze
e via di Colognole Greve in Chianti
al Sindaco
Alberto Bencistà
Palazzo Comunale

ns. rif 049/2010/com.RM/09/27

Oggetto: Ringraziamento alle Istituzioni

A nome del nostro Comitato e mio personale, ringrazio le Istituzioni in indirizzo, per la lunga indagine che ha portato al sequestro del cantiere ex Alma a Strada in Chianti. Come cittadino, come ex consigliere comunale e presidente di comitato, sono orgoglioso di aver contribuito a quanto è stato da voi scoperto e sanzionato.

In verità, quando feci la mia segnalazione ad ottobre 2009, non mi sarei mai aspettato che il cantiere fosse così fuori dalle regole, come è stato poi appurato; sospettavo un migliaio di metri cubi in più, come in altro caso nella medesima Frazione, ma non che si fosse costruito su una fascia di rispetto di "inedificabilità assoluta", per un pregresso processo franoso in area.

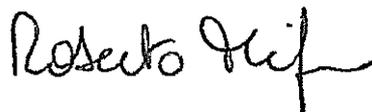
Il 10 luglio scorso, nel mio breve discorso nell'aula del Consiglio comunale di Greve in Chianti, in occasione di un convegno sull'Urbanistica, promosso dal Sindaco Alberto Bencistà, alla presenza dell'assessore regionale Anna Marson, io dissi che l'errore più grave della vecchia Giunta Hagge, era aver rimesso al suo posto l'arch. Andrea Cappelli (ovvero la stessa persona che aveva redatto il Regolamento Urbanistico), ad attuarlo materialmente.

"Se la fa e se la canta", mi scrissero in una lettera anonima tal Raffaella e Corrado, non meglio rubricati, nel lontano 2004 ed avrebbero avuto, purtroppo, ragione.

Questa lottizzazione avrebbe dovuto essere un "Piano di Recupero" e le due parole parlano chiaro: ammodernare il vecchio, possibilmente senza demolire tutto, recuperando quanto c'era ancora di buono, con la stessa volumetria. Invece la si è triplicata o quadruplicata e quando ci si è accorti che i fabbricati non entravano nello spazio lecito, si è saltato il fosso, credendo di poter agire indisturbati. Inoltre, fatto altrettanto grave, non sono state seguite le prescrizioni, che imponevano la ricostruzione della fabbrica di infissi di buona qualità in altro lotto già assegnato, per non perdere posti di lavoro.

Ma ora la storia è cambiata, non c'è più fra le forze politiche la possibilità di scambiarsi piaceri, nella reciproca omertà, perché abbiamo un Sindaco, che non si presta a questi giochetti e sempre più vuole vederci chiaro nel "presunto marciume generalizzato", che ha pervaso la politica, almeno negli ultimi cinque anni. I nostalgici di questo andazzo, che io ho sempre combattuto e che si anniderebbero soprattutto, in modo vergognoso, nella attuale minoranza (della quale io non faccio più parte), ma non solo, si rassegnino; è finita un'epoca e non si torna addietro, anzi altre porcherie verranno finalmente alla luce, anche con il nostro modesto contributo.

Cordiali saluti e Grazie.



**SEDE: domicilio del presidente ad interim Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40
50027 Strada in Chianti mail: comitato.ambiente.greve@virgilio.it
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134
(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)**

All'anonimo interlocutore,
al Sindaco
Alberto Bencistà
Palazzo Comunale

ns. rif 090/2010/ RM/09/27

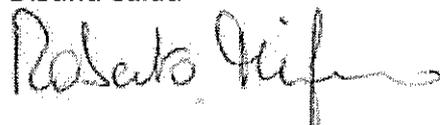
Oggetto: Riflessioni su una mail

Ho ricevuto una mail di un anonimo lavoratore, che lamenta il sequestro del cantiere ex Alma e me ne attribuisce la responsabilità. Non sempre rispondo a chi mi scrive in modo quasi anonimo, ma data la portata dei fatti e le conseguenze sociali di quanto accaduto, faccio una eccezione. **Non merito comunque simili commenti, per i seguenti motivi:**

- 1) non credevo con la mia denuncia di mandare 30 operai in cassa integrazione, **per i quali (e per le loro famiglie) sono veramente dispiaciuto;**
- 2) anche io trovo difficoltà ad arrivare in fondo al mese, nonostante un discreto stipendio e comprendo la loro situazione;
- 3) **come in ogni mio atto, non c'è stato niente di ambiguo**, perché la lettera indirizzata al Sindaco ed alla Procura, è stata pubblicata subito sul mio sito internet, non trattandosi di una denuncia vera e propria, ma di una semplice segnalazione;
- 4) sono dispiaciuto per gli acquirenti dell'immobile, che però dovrebbero ringraziarmi, perché se quanto è successo ora, fosse accaduto dopo, sarebbe stato anche peggio; **forse non sarebbe successa nessuna catastrofe, ma le cronache del nostro Paese sono piene di disastri, in situazioni simili;**
- 5) e' buona norma comunque, dovendo comprare una casa, farsi assistere da un Legale, soprattutto quando, come in questo caso, l'Impresa è grossa;
- 6) i vincoli che sarebbero stati violati inoltre, non sono cosa di poco conto, come si tenterebbe di far credere, ma sarebbero di una gravità assoluta **e non avrebbero dovuto sfuggire al "fior fiore" di Professionisti incaricati dall'Impresa, al pari del vertice dell'Ufficio Governo del Territorio del Comune di Greve in Chianti, rimosso il 31/12/2009 dal nuovo Sindaco ;**
- 7) è ovvio che l'Amministrazione comunale e la Magistratura dovranno indagare, oltre che sulle presunte responsabilità, **anche sulle presunte coperture che questo cantiere, definito "fiore all'occhiello" dal vecchio Sindaco Marco Hagge, avrebbe avuto, fino al 31/12/2009;**
- 8) come già scritto all'anonimo interlocutore, io ho fatto la mia segnalazione, non ora, ma ad ottobre 2009 ed i lavori erano appena iniziati;
- 9) non sono affatto dispiaciuto per l'Impresa e per il suo management, che per fare quello che avrebbero fatto, avrebbero **pesantissime responsabilità, morali, civili e penali, insieme ad i loro presunti complici, qualora ve ne fossero.**

Non scordiamoci anche che per costruire questo "capolavoro", che ha un impatto ambientale devastante, è stata chiusa una ditta florida, anch'essa con operai, che il R.U. imponeva di trasferire in un lotto già assegnato e non di chiudere. L'amministrazione guidata dall'ex Sindaco Marco Hagge, avrebbe dovuto prima far costruire il nuovo fabbricato per la Ditta Alma e poi concedere le ingenti volumetrie, che erano legate al trasferimento ed erano quindi assolutamente ingiustificate, nel contesto di allora e di ora.

Distinti saluti



Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134

all. 1.

Le scrivo in riferimento all'oggetto perchè mi chiedevo se il giorno che Lei ha iniziata la Sua ambigua battaglia si era chiesto dei risultati che avrebbe comportato.

Il primo e credo anche il più importante in questo momento di difficoltà economica generale, sia che ha messo almeno una trentina di persone in cassa integrazione (dimenticavo che Lei sicuramente non sa nemmeno cosa vuol dire non arrivare in fondo al mese), inoltre in questa fase del cantiere (quasi alla fine) ci sono delle persone che hanno acquistato una casa e probabilmente non sapranno mai quando le verrà consegnata (ma anche questo non è sicuramente un Suo problema, sicuramente Lei non sta pagando un affitto), inoltre il danno d'immagine che ha fatto alla ditta costruttrice credo che sia inestimabile.

Inoltre Le posso assicurare che le problematiche di permessi credo che si possano risolvere in altre maniere, sicuramente ci sono dei vincoli che non sono stati rispettati, ma mi chiedo, essendo un cantiere quasi in fase finale e soprattutto fino ad oggi sotto gli occhi di tutti, per quale motivo ci accorgiamo solo adesso di queste cose che non vanno, se non mi sbaglio il cantiere è iniziato nel 2008 ed il Comune ha rilasciato una concessione ed ha riscosso anche gli oneri.

Comunque concludendo mi sembra di assistere ad una misera battaglia tra poveri e a rimetterci stia tranquillo sono sempre le stesse persone.

Saluti



Gli "007" di Brunetta da lunedì in Comune per i costi del personale

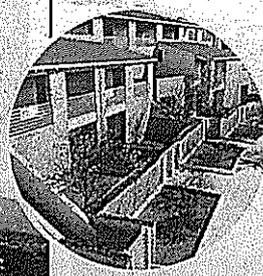
Sono arrivati lunedì mattina in palazzo comunale: stanno parlando degli "007" del ministero della funzione pubblica, giunti a Greve in Chianti per controllare i costi del personale dal 2000 ad oggi. Lo aveva annunciato il sindaco Alberto Bencistà alla serata di sabato 18 settembre a Tavarnuzze: «Nei nostri confronti aveva detto - il controllo è sempre più serrato. Hanno chiamato in Comune dicendo che venivano, senza tante cerimonie. Il clima è questo, e noi dobbiamo adeguarci».

Poi, lunedì mattina, i funzionari sono arrivati in piazza Matteotti. «Mi hanno spiegato - dice Bencistà - che siamo stati estratti a campione. Rimarranno qui quattro settimane per compiere un'accurata ispezione sulla gestione del personale». «Chiaramente - conclude - le opposizioni hanno già travisato. Sento che dicono in giro che c'è un'ispezione della Corte dei Conti. Niente di più lontano da vero».

Fu.Ma.

Strada: asilo inaugurato, lavori terzo lotto variante consegnati

Strada in Chianti al centro dell'attenzione negli ultimi giorni: mercoledì 22 settembre infatti, alle 11 presso il Centro Civico, sono stati ufficialmente consegnati i lavori del terzo ed ultimo lotto della variante SR7222. Domenica 19 invece, è stato inaugurato il nuovo asilo nido "i Girasoli". Il nido nasce dagli sforzi di tre cittadini di Strada in Chianti (Laura Biagi, Jessica Del Sere e Paola Pieraccioni) che hanno dato vita all'associazione "i Girasoli". L'amministrazione comunale «ne ha incoraggiato il progetto» dicono dal Comune - e sostiene economicamente l'iniziativa in un'ottica di cooperazione e collaborazione fra ente locale, cooperative ed associazioni no profit. Inoltre, da sottolineare anche la collaborazione della parrocchia di Strada in Chianti che ha concesso lo spazio verde. «Sempre nel settore dei nidi» dichiara l'assessore all'istruzione Letizia Burgassi - si registrano anche altre importanti novità nel capoluogo. La prima riguarda il nido privato Riobò, che ha da poco ricevuto l'accreditamento a garanzia della qualità della struttura e del servizio offerto. Altro risultato per il capoluogo è la trasformazione in nido aziendale de il Riccio; permetterà alle aziende pubbliche e private che sottoscriveranno l'intesa di veder garantito il posto ai figli dei propri dipendenti ed inoltre consentirà di accrescere il numero dei bambini frequentanti la struttura».



In particolare alla base ci sarebbe il vincolo idrogeologico: «Fatti i controlli, lì non c'è»

Sequestro cantiere a Strada Parla la Giudici Costruzioni

«Dalle nostre verifiche è tutto in regola». Per adesso però rimangono i sigilli messi dal pm Mione ai 32 appartamenti

MATTEO PUCCI

È stata un fulmine a ciel sereno l'ispezione degli uomini del Corpo Forestale dello Stato sul cantiere della Giudici costruzioni a Strada in Chianti: iniziata lunedì mattina, a metà pomeriggio si è chiusa con il sequestro del cantiere.

L'inchiesta è coordinata dal pm Giuseppina Mione, e riguarda 132 appartamenti in fase finale di costruzione alle porte del paese, venendo da Chiochchio. Appartamenti che fanno parte di un piano di recupero riguardante l'ex Alma.

Passato lo stupore, non si è fatta attendere la reazione da parte dell'azienda costruttrice.

«In quarant'anni di attività», spiega la Giudici costruzioni, dal quartier generale di via Faentina - non abbiamo avuto una causa con un cliente o con un fornitore.

UN PO' DI NUMERI

11

I milioni di euro del valore complessivo dell'intervento della Giudici costruzioni a Strada in Chianti.

30

Le persone che lavorano nel cantiere e che, per adesso, sono state costrette a sospendere l'attività.

32

Gli appartamenti in corso di realizzazione. Tutti con ingresso indipendente e giardino.

Abbiamo sempre lavorato nelle regole».

Poi entrano nel dettaglio della questione: «Dalle nostre verifiche» dicono - che abbiamo subito effettuato, ci risulta che il vincolo idrogeologico al quale si fa riferimento nell'ordinanza di sequestro lì non ci sarebbe. È stata una verifica che abbiamo fatto subito, per la quale abbiamo dovuto far riferimento ad una carta del 1927: ma i nostri tecnici sono sicuri».

È stato appunto il vincolo idrogeologico, al quale sarebbe assoggettata parte dell'area su cui è stato realizzato l'insediamento, il cuore dell'ispezione. L'azienda si è comunque già mossa: con le prime verifiche, affidandosi ad un legale (l'avvocato Pier Matteo Lucibello) e scegliendosi un consulente tecnico di fiducia.

C'è dispiacere da parte dell'azienda. Prima di tutto nei confronti di coloro che

hanno già acquistato la propria casa: «Abbiamo comunque trovato grande serenità. Dal canto nostro abbiamo scritto una lettera a tutti, nel massimo della trasparenza».

Poi c'è il lato economico: alcuni degli appartamenti infatti sono tuttora in vendita. E questa non è proprio la pubblicità che l'azienda cercava: «Il momento è complicato» spiegano dalla Giudici - per noi come tanti altri. Abbiamo massima fiducia nella magistratura, ma una tegola del genere, almeno dai nostri riscontri, poteva anche non cadere».

«Siamo comunque tranquilli» è la conclusione. Tutto è destinato a sbloccarsi. Abbiamo sempre operato nelle regole: fra l'altro pagando pure in anticipo tutti gli oneri di urbanizzazione al Comune di Greve. E parliamo di oltre 300 mila euro».

mattio.pucci@metropoliweb.it

DOPO L'INTERVISTA A METROPOLI

Borghi, Sottani e Stecchi ribattono alle dichiarazioni del sindaco Bencistà

È stato come al solito molto tagliente il sindaco Alberto Bencistà nell'intervista rilasciata a Metropoli venerdì 17 settembre. E dalle opposizioni le reazioni non si sono fatte attendere.

Prima fra tutte quella di Giuliano Sottani, «psicanalizzato» da Bencistà: «Io e Bencistà» dice - non ci possiamo definire amici, pur essendo stato mio vice sindaco dal 1975 al 1978. Però c'era sempre stata stima reciproca e rispetto delle rispettive ideologie: adesso però, ma lo ne ero convinto da tempo, sta davvero perdendo la testa». «Voglio soltanto ricordare a Bencistà» precisa - che nel 1978 è stato il primo volta-gabbana. È stato il primo a fare il ribaltone politico, comprando un consigliere. Personalmente acquisì un'immensa notorietà nell'opinione pubblica e nel Partito Socialista» fino al «grande onore della nomina di assessore per 10 anni al Comune di Firenze». «Lui» conclude Sottani - a Greve, come sindaco

fu l'artefice dello sperpero di decine e decine di miliardi con la costruzione del gassificatore». Fino ad essere «espulso dal Pci» e nel 1999, come eretico dette vita ad una lista civica contro Paolo Saturnini».

Carla Borghi (Popolari per la Libertà), sull'area del Ferrone, si dice sorpresa quando il sindaco «dice anche che il progetto di ripermestrazione dell'area è già stato presentato al Consiglio dei Ministri dall'Autorità di Bacino. Se questo è vero ha commesso grosse irregolarità nelle procedure. Di tutto questo non c'è traccia, il consiglio comunale non ne sa niente. Tutto passa dalla mente del Sindaco al consiglio dei ministri». Una battuta anche sull'isolamento di Greve dal resto del Chianti: «Forse i sindaci del Chianti faticano a capire la posizione di un sindaco che più di 20 anni fa volle fortemente un gassificatore costato decine di miliardi pubblici e che non ha mai funzionato».

Infine tocca a Paolo Stecchi: «Tutti

i gruppi di maggioranza e il sindaco in prima persona si stanno prodigando in modi diversi per rispondere alla serata del 3 settembre a cui non sono voluti venire». «Con che faccia» dice Stecchi - danno quelle spiegazioni che avrebbero potuto dare davanti a tutte quelle persone e nel modo più democratico, trasparente e partecipativo che esiste, tanto per usare tre aggettivi che la maggioranza fin dall'inizio della campagna elettorale va sbandierando ai quattro venti».

«In consiglio comunale» accusa - non rispondono alle domande perché non sanno le cose. Per non votare le mozioni o gli ordini del giorno, presentati dalle opposizioni, dove vengono messi davanti alle loro responsabilità si alzano e vanno via facendo mancare il numero legale e bloccando a quel punto la continuazione del consiglio comunale stesso. Ma il Pd, provinciale e regionale, dov'è?».

P.M.

AUTORITÀ DI BACINO

Gaia Checcuci precisa su quanto detto dal sindaco

L'intervista di Alberto Bencistà su Metropoli del 17 settembre è stata letta con interesse anche da Gaia Checcuci, segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno. «Mi preme puntualizzare» dice - che solo a fine della scorsa settimana è stata presentata all'Autorità di bacino da parte del Consorzio di Bonifica la documentazione relativa alla progettazione preliminare delle casse di espansione nell'area richiamata dal sindaco». «La procedura per l'eventuale depurazione dell'area» prosegue - che comunque non può che discendere da una richiesta esplicita in tal senso da parte dell'amministrazione comunale, è una procedura assai complessa che richiede numerosi passaggi tecnici e istituzionali; solo al termine dei quali verrà coinvolto il Consiglio dei Ministri». «Laddove e quando pervenisse tale richiesta» conclude - sarà necessario un attento esame in Comitato Tecnico e il doppio passaggio in Comitato Istituzionale, prima di poter ottenere la sua approvazione ufficiale e la conseguente modifica».



AUTORITÀ Gaia Checcuci

**Comitato per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti *e nella Provincia di Firenze
www.robertomigno.it**

Al Sindaco
Alberto Bencistà
all'assessore all'Ambiente
Simona Forzoni
Palazzo Comunale

ns. rif 050/2010/com.RM/09/29
Oggetto: Nuove scoperte.

Ringrazio il Sindaco Alberto Bencistà, che al Consiglio comunale di ieri sera ha riportato alla luce le problematiche del Piano di Recupero ed il conseguente inquinamento ambientale, del quale mi sono ampiamente occupato, in tempi lontani ed anche recenti.

All'epoca, fra l'altro, chiesi copia dei formulari dei rifiuti, che mi furono concessi in grande quantità, ma con grave ritardo, dall'arch Andrea Cappelli; peccato però che, secondo le Istituzioni preposte, fossero tutti falsi.

Ora un caso analogo potrebbe ripresentarsi con la ex Alma, che era in gran parte coperta ad eternit, di cui tutti conoscono la pericolosità.

Orbene, ho fatto una piccola indagine ed ho avuto conferma di ciò che già ricordavo; almeno due terzi della fabbrica era coperta con questo materiale, il cui smaltimento è molto costoso.

Ho fatto una ricerca su google earth ed ho trovato la foto che vi allego, che testimonia in modo inequivocabile quanto detto.

Ai sensi di legge, chiedo quindi di visionare (per non sprecare carta), i formulari dei rifiuti speciali, per lo smaltimento di tale copertura ed attendo una risposta formale in merito dall'assessore preposto, data la gravità del problema.

Cordiali saluti e Grazie.



**SEDE: domicilio del presidente ad interim Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40
50027 Strada in Chianti mail: comitato.ambiente.greve@virgilio.it
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134
(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)**

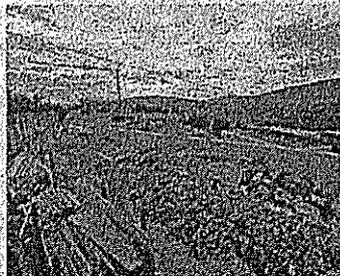
Quelle case sulla collina a rischio frane

Sigilli per 32 villette nel Chianti. Tra gli indagati il fondatore della Quadra

FRANCA SELVATICI

«NEL cuore del Chianti, Giudici Costruzioni propone 32 bellissimi appartamenti». «Strada in Chianti è la tranquillità che cercavi». Con queste parole, a corredo di magnifiche foto, Giudici Costruzioni pubblicizza su Internet il nuovo insediamento di villette a schiera che sta sorgendo in via Guglielmo Ferrero a Strada in Chianti, al posto della ex falegnameria Alma. Da una settimana, però, gli investigatori del Corpo Forestale dello Stato hanno sequestrato il grande cantiere con le villette già quasi completate. Una parte di esse, secondo le accuse, sono state costruite su un'area ineditabile per la presenza di una frana e della fascia di rispetto della frana. I lavori sono stati fermati. Il giudice delle indagini preliminari Michele Barillaro ha convalidato il sequestro. La procura ipotizza reati ambientali e urbanistici e in più il falso e l'abuso d'ufficio.

Nelle indagini, coordinate dal pm Giuseppina Mione, sono coinvolte a vario titolo dodici persone. Fra di loro figurano due protagonisti dell'inchiesta sulla Quadra, la società di progettazione che ha segnato l'urbanistica fiorentina degli ultimi dieci anni, firmando innumerevoli interventi, e che dopo gli arresti per corruzione è stata sciolta. Il progettista delle villette di



IL CANTIERE

Il cantiere in via Guglielmo Ferrero a Strada in Chianti



LE VILLETTE

Secondo l'accusa gli edifici sarebbero stati costruiti su un'area a rischio frana



Alcune erano già completate. L'accusa: «È un'area proibita». Stop al cantiere

Strada è l'architetto Riccardo Bartoloni, già presidente dell'Ordine degli architetti di Firenze e a suo tempo fondatore della Quadra con il geometra Alberto Formigli (ex capogruppo del Pd in Palazzo Vecchio) e il geometra Alberto Vinattieri. L'impresa di costruzioni è guidata da Lorenzo Giudici, che ha commissionato molti progetti a Riccardo Bartoloni e che nell'inchiesta Quadra è indagato per truffa. Fra le altre persone investite dalle indagini sul cantiere di Strada ci sono l'ingegner Marco Bartoloni, fratello di Riccardo e progettista delle strutture, e l'architetto Andrea Cappelli, ex dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Greve in Chianti, di cui Strada è una frazione.

Giudici Costruzioni ha ragione nel descrivere la cornice di sogno nella quale sta sorgendo il nuovo complesso di villette. Dall'alto di una collina, esso domina una incantevole vallata, verde e silenziosa. Secondo le accuse, però una parte delle villette è stata costruita su un'area ineditabile per la presenza di una frana. La frana è individuata dal piano strutturale di Greve e indicata anche dal geologo dell'impresa di costruzioni nella relazione allegata al progetto. La malizia, secondo le ipotesi accusatorie, consisterebbe nel fatto che sulle tavole di progetto le villette risultavano collocate in aree diverse da quella della frana e della relativa fascia di rispetto, mentre poi di fatto alcune di esse, quelle più a valle, sono state costruite nell'area ineditabile (perché a rischio). Non risulta alcuna istruttoria al riguardo. Non è stata chiesta una modifica al piano struttura-

le, né alcun progetto per opere di consolidamento. Non è stato richiesto l'intervento dell'Ufficio del Genio Civile, non è stata eseguita la verifica obbligatoria sulla stabilità del versante. E neppure risultano essere stati effettuati i doverosi controlli da parte dell'ufficio tecnico del Comune. Il vincolo idrogeologico serve a preservare l'ambiente fisico e a garantire che gli interventi che interessano con il territorio non ne compromettano la stabilità né innescino fenomeni erosivi. Nel caso di Strada in Chianti, non si sa quanto sia pericolosa la frana. È certo

però — affermano procura e Corpo Forestale — che la mancanza di verifiche sulla stabilità del versante e di modifiche del piano strutturale, nell'area di frana e nella fascia di rispetto non si poteva costruire. Una ulteriore contestazione riguarda la strada di cantiere che ha tagliato la collina, attraverso un bosco. Si tratta di un'area sottoposta a vincolo paesaggistico: per realizzare la strada sarebbe stato perciò necessario chiedere il permesso alla Soprintendenza, mentre non vi è traccia di alcun atto del genere. L'inchiesta è nata da una so-

gnalazione dell'ex consigliere comunale di Greve in Chianti Roberto Migno, già di Forza Italia, che molto si è impegnato sui temi della trasparenza e della correttezza urbanistica. Correttezza che non è mancata affatto nel cantiere di Strada, sostiene l'avvocato Pier Matteo Lucibello, difensore di Riccardo Bartoloni e di Lorenzo Giudici. Illegale sta preparando il ricorso al tribunale del riesame e dichiara: «Depositeremo una consulenza tecnica che dimostrerà che tutto è assolutamente regolare».

I SIGILLI

Il nastro che impedisce l'accesso al cantiere delle villette sequestrate a Strada in Chianti.

Sequestrato il cantiere a Strada: stop ai lavori per 32 appartamenti

Sigilli per le ville nel Chianti

“Quella collina è a rischio frane”

SIGILLI alle ville nel Chianti. È stato sequestrato su ordine della magistratura il cantiere a Strada in Chianti dove si stanno costruendo 32 appartamenti. «Quella collina è a rischio frane, l'insediamento è in un'area proibita» sono la preoccupazione e l'accusa che hanno spinto la magistratura ad ordinare il sequestro. Alcune delle villette erano già state completate. Tra gli indagati il fondatore di Quadra, Riccardo Bartoloni.

SELVATICI A PAGINA II

STRADA «Basta critiche, lavorate per i cittadini»

LAVORATE per i cittadini e smettetela di parlare male gli uni degli altri. È il senso della lettera che ci ha inviato un lettore di Strada che parla a nome di altri cittadini. «Mi rivolgo ai nostri locali politici. Chi c'è, dice male di chi c'era, chi c'era dice male di chi c'è, se non si fa si deve fare, se vien fatta qualcosa non va mai bene, si vedono critiche mai giuste, si vedono sequestri quando le cose sono state fatte. Ma questa gente che si fa viva solamente dopo che

il fatto o il misfatto è avvenuto, dov'era prima? Nella lettera si chiede di smetterla con il gioco al massacro. «Se veramente come dovrebbe essere, questi signori fossero al servizio dei cittadini e non alla loro vana gloria, interverrebbero prima. A Strada siamo circa 3500 abitanti e i problemi logistici, di strutture, di rapporti non mancano e allora chiediamo di farla finita con le critiche strumentali e di fare fatti concreti».

Anset

SAN CASCIANO Bimbo ferito

TRAUMA lieve per un bambino di 10 anni in seguito ad un incidente accaduto martedì sera sulla provinciale Grevigiana, vicino Mercatale. Il piccolo era a bordo di una delle due vetture che si sono tamponate. Le circostanze della collisione sono al vaglio della polizia municipale di San Casciano; oltre agli agenti, la segnalazione è scattata anche al 118 intervenuto con la Misericordia.

Sulla Cassia, nel tratto urbano per Firenze, probabilmente a causa dei nubifragi dei giorni scorsi, è crollata una porzione di vecchio muro, ed è stato già ripristinato.

SAN CASCIANO TERZA ETA' IN AIUTO DI CHI NON E' AUTOSUFFICIENTE

I nonni porteranno le medicine nelle case di chi non può muoversi

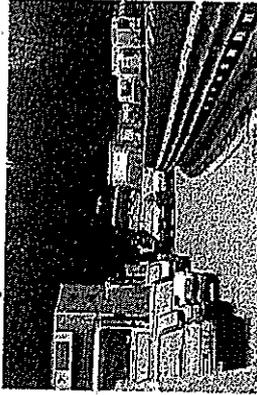
FARMACI direttamente a casa. Anziani che aiutano anziani. Il mondo della terza età si muove a favore delle persone non autosufficienti e con difficoltà motorie. Da domani, consiglieranno farmaci a domicilio i volontari sancascianesi dell'associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà. C'è la collaborazione del Comune di San Casciano. Servizio gratuito, che comincerà ad essere erogato in via sperimentale nelle frazioni di Cerbaia, La Romola e Chiesanuova.

accedere al servizio gli interessati potranno chiamare il numero 055-820439 ogni lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 9 alle 10,30. Spiega il vicesindaco Luciano Bencini: «Nessuno deve rimanere indietro e solo, soprattutto le persone in difficoltà co-

VOLONTARIATO

Verrà ritirata la ricetta medica quindi saranno presi i farmaci e consegnati a domicilio

stato intanto presentato alla cittadinanza il nuovo mezzo acquistato dall'Anser di San Casciano. Ad inaugurarlo, nell'ambito della festa del volontariato, il sindaco Massimiliano Pescini e Giampaolo Ciuffi, presidente Anser. Si tratta di un Fiat Doblo a 7 posti acquistato in seguito ai contributi di Banca del Chianti fiorentino e Monteriggioni, Coop sezione soci San Casciano ed aziende locali. Costato circa 20 mila euro, il veicolo sarà utilizzato per il trasporto di persone



PROTESTA
Sindaco e giunta lasceranno l'aula per la piazza

SAN CASCIANO CONSIGLIO COMUNALE

Superstrada: «Il pedaggio non vogliamo pagarlo»

CONSIGLIO comunale oggi alle 16,30 con ripresa alle 21: c'è l'ordine del giorno di Pd e Sinistra per San Casciano sul fatto che l'Anas ha già disposto il bando per acquisire il sistema di pedaggio del

raccordo Siena-Firenze. Ebbene per protesta i lavori

www.robortomigno.it

Al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
Palazzo Comunale

ns. rif 091/2010/ RM/09/30
Oggetto: articolo su Nazione di oggi:
"sono allibito!"

Una volta, alla fine della passata legislatura, l'allora Capo Gruppo della Maggioranza in Consiglio comunale, Dott. Giuseppe Ermini, in risposta alle mie dure, quanto giuste e provate critiche su questioni urbanistiche, mi apostrofò impropriamente, con una frase di Dante, ripresa dal canto III dell'Inferno.

Al verso 51, Virgilio, che guida Dante, descrive i cosiddetti "ignavi", cioè i vili, "*coloro che visser senza 'nfamia e senza lodo*":

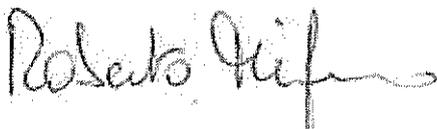
« Fama di loro il mondo esser non lassa;
misericordia e giustizia li sdegna:
non ragioniam di lor, ma guarda e passa. »

Io credo che "l'anonimo" che ha ispirato l'articolo sulla Nazione di oggi, potrebbe essere oltre che un "coglione" (nel senso bonario della parola e senza offenderlo), anche uno di tal fatta.

Purtroppo, fra la minoranza attuale c'è chi alimenta questo tipo di critiche, perché altissimi sono gli interessi in gioco.

Ovviamente, a tempo debito e senza fretta, lo dimostrerò.

Cordiali saluti.



Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134

Greve I gruppi consiliari: "Situazione pesante" L'opposizione scrive al prefetto "Nessun dialogo col sindaco"

GREVE - "La situazione politica e amministrativa del Comune di Greve si fa ogni giorno più pesante e come gruppi di opposizione in consiglio comunale, consapevoli di rappresentare il 58% degli elettori, ci vediamo costretti a chiedere udienza al Prefetto, per rappresentargli tutte le nostre preoccupazioni". Lo scrivono in una nota i gruppi di opposizione Lista Stecchi, Popolari per la Libertà, Democratici per Greve e Rifondazione Comunista, preannunciando la stesura di un "documento comune da inviare appunto al Prefetto".

"A Greve - dice la nota - la gente ironicamente afferma che la giunta Bencista ha ormai stabilmente imbarcato il suo ottavo componente: l'assessore alla delazione. Un signore che, insieme ad altri ex-consiglieri, da mesi sta tenendo in scacco il territorio con denunce, istanze e ricorsi che stanno paralizzando l'amministrazione comunale, evidentemente incapace di assumere posizioni equilibrate e responsabili in nome della difesa delle istituzioni. Senza entrare nel merito degli accertamenti - affermano le opposizioni - non è possibile che ogni cantiere del territorio grevigiano sia oggetto di sequestri e blocco di concessioni regolarmente rilasciate. Singolare poi che tutto questo abbia coinciso con l'arrivo del sindaco Bencista". "Quello che è più drammatico - conclude la nota - è che non ci sia dialogo neppure in Consiglio comunale; non si sa cosa l'amministrazione vuole fare o farà per gestire la situazione, soprattutto economica. Anche l'arroganza con la quale il sindaco detta le regole del dibattito sarà segnalata al Prefetto; indicativa l'assemblea con gli operatori economici nella sala consiliare, alla quale Bencista ha negato la partecipazione ai consiglieri". (Ma.Bia.)

www.robortomigno.it

Assessorato "ombra" alla Trasparenza Amministrativa

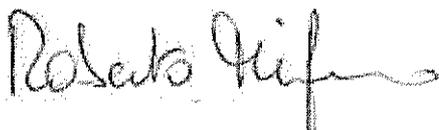
al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott. Avv. Sandra Falciai
Palazzo Comunale

ns. rif 093/2010/ RM/10/04

Oggetto: "ottavo assessore alla delazione",
avvero alla "trasparenza amministrativa".

Visto come l'attuale "minoranza" mi abbia additato sulla stampa come " assessore alla delazione (Corriere di Firenze del 30/09/2010);
visto come il vocabolario della lingua italiana indichi alla parola "delatore" :
" *Chi, tradendone la fiducia, denuncia qualcuno all'Autorità (sinonimo di spia)*";
visto come non mi senta affatto un delatore, poiché le mie denunce sono tutte firmate con nome e cognome e lo saranno anche quelle che verranno;
vista tale incredibile situazione, che vede la variegata Minoranza impegnata soprattutto in sterili polemiche, volte a nascondere la verità.
D'ora in poi, ogni mio atto che non sia legato all'attività del Comitato, avrà la sopradescritta intestazione, anche se l'attuale Amministrazione non pecca affatto in trasparenza.
Oserei dire, anzi, che rispetto alla passata, deleteria Giunta Hagge, assomiglia ad una goccia di rugiada.
Ma, ormai, l'appellativo di " consigliere ombra" mi stava stretto, non volendo affatto confondermi con chi, nella "minoranza", scalda solo la seggiola per difendere l'indifendibile ed ho colto l'occasione al volo per cambiare ruolo, tanto un ruolo "attivo", a differenza di altri, lo avevo già. Inoltre, fatto non di poco conto, questa mia nuova attività andrà d'ora in poi a sindacare anche gli interessi più o meno noti di qualcuno, che imparerà a sue spese a non stuzzicarmi.

Cordiali saluti



Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134

Il corriere delle Serse

del 30.09.2010

Greve. Dopo il sequestro a Strada Bencista-opposizione, duello sui controlli nei cantieri dell'edilizia

GREVE. — Questo nuovo caso di contenzioso che l'urbanistica ha bisogno di un'affermazione particolare. Il sindaco Albino Bencista resta in attesa degli sviluppi del sequestro dei cantieri della Giudica Costruzioni di Strada in Chiavari dove si stavano costruendo 22 appartamenti. La procura ipotizza reati ambientali e urbanistici. «Abbiamo la massima collaborazione alla magistratura e all'amministrazione su più fronti, sia facendo lo sforzo di correggere vizi di illegittimità in vari cantieri», continua il sindaco. «Al Ferrare, ad esempio, la licenziazione industriale è stata sospesa per mancato rispetto dei vincoli idrogeologici».

All'opposizione Bencista dice: «L'edilizia a Greve non è ferma. Abbiamo ottenuto più opere di urbanizzazione di quelle previste. Non la pensano così Tiziano Alodoli del Democratico per Greve». Sulla questione di Strada si esprimerà la magistratura ma quella che viviamo a Greve è una continua caccia alle streghe che blocca ogni intervento. Sono troppe le segnalazioni, spesso anonime, fatte ai vigili e alla procura per ragioni pretestuose».

Lisa Baracchi

www.robetomigno.it

Assessorato "ombra" alla Trasparenza Amministrativa

Al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
Palazzo comunale

ns. rif 101/2010/ RM/10/14

Oggetto: assemblea a Strada in Chianti
del 12 ottobre 2010 - considerazioni

Martedì sera, appena tornato a casa ho aggiornato la mia pagina web, esprimendo la mia soddisfazione per le parole usate dal Sindaco, nel descrivere alla assemblea di cittadini, la situazione dell'Urbanistica nel nostro Comune.

Quello che io predico e denuncio da anni, sta finalmente venendo fuori nella sua interezza ed anche se il primo cittadino non mi cita mai (come uno degli autori di questo risanamento), ormai la Popolazione ne è a conoscenza.

A questa incombenza infatti, ci ha pensato "scioccamente" la minoranza, che mi considera un "delatore", come se io agissi di nascosto.

Per una serie di motivi, ho preferito non prendere parola e lasciare al Sindaco l'intera soddisfazione, per aver prudentemente raccontato un altro importante capitolo, ma non l'ultimo, su quanto avveniva nel nostro Paese, durante la passata gestione della deleteria Giunta Hagge.

Del resto che ombra sarei stato se avessi parlato?

Cordiali Saluti

Roberto Migno

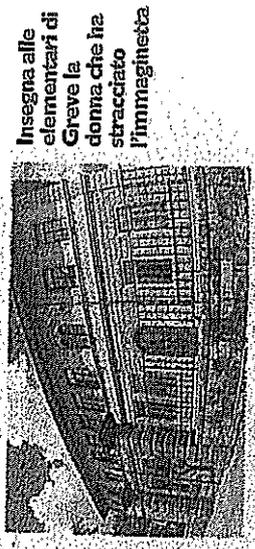


**Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134**

GREVE La minoranza al prefetto: «Atti segreti solo per noi»

DIFFICOLTÀ nell'accesso agli atti dell'amministrazione, cattivi rapporti con il sindaco, questione urbanistica. Sono questi gli argomenti al centro dell'incontro di ieri mattina tra il Prefetto di Firenze e i consiglieri di opposizione di Greve in Chianti. In particolare è stata segnalata la difficoltà di accesso agli atti che viene negata ai consiglieri, spesso con scuse e pretesti e, come sottolineano i gruppi, d'analoga attività di certi "personaggi" che si dichiarano "amici" del sindaco e che si distinguono per una

A. S.



Insegna alle elementari di Greve la donna che ha stracciato l'immaginetta

GREVE IMMAGINETTA STRACCIATA Tutti contro la maestra «E' un fatto gravissimo»

di ANDREA SETTEFONTI

«E' UN GESTO grave, nessuno si può permettere di strappare un'immagine della Madonna. Ma mi auguro che la vicenda venga ridimensionata anche se l'episodio ha colpito molto l'opinione pubblica e rimane un atto censurabile». Giuliano Sottani, consigliere dei Popolari per la libertà di Greve, apre il dibattito politico a commento dell'episodio che ha visto un'insegnante della elementare di Greve, Maria Giovanna Bencisà, strappare una lettera, che conteneva un'immagine della Madonna, chiedendo soldi attraverso un bollettino. «Sono per la libertà di espressione, di culto, che ogni cittadino la pensi come crede — continua — ma rimane grave il contesto, ovvero che la protagonista sia stata una insegnante e che sia accaduto a scuola». Anche l'Udc, che a Greve è in maggioranza con il centrosinistra, «si dissocia da ogni comportamento teso a offendere i sentimenti religiosi dei cattolici e degli appartenenti a qualsiasi altra confessione. Al di là del caso specifico, sicuramente ridimensionabile, bisogna riflettere sul fatto che la fede non è mai una questione privata ma ha anche una dimensione pubblica e sociale». Il gruppo dice anche che «si farà promotore presso l'amministrazione perché venga organizzato un pubblico dibattito sulla dimensione religiosa nella sfera pubblica». E sulla vicenda interviene pure Marco Cordone della Lega Nord: «La signora Bencisà, per dimostrare la propria contrarietà all'iniziativa dell'associazione Madonna di Fatima aveva proprio necessità di strappare quella corrispondenza pubblicamente, all'interno della scuola? Che bisogno c'era? Ben lungi dal voler strumentalizzare la vicenda il gesto mi è sembrato un atto figlio della secolarizzazione e del relativismo culturale che la nostra società sta attraversando».

SAN CASCIANO AL VIA GRANDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE Mercatale detiene un record Ha le fognie più vecchie e malandate

A MERCATALE la rete fognaria deve essere rifatta completamente, per i rischi di infiltrazioni pericolose. Le condotte sono difatti le più vecchie di tutto il territorio di San Casciano, e dunque su richiesta del Comune stanno per essere sostituite con un intervento di manutenzione straordinaria gestito e finanziato da Publiacqua. Si è aperto da qualche giorno il cantiere che, entro la fine del mese, realizzerà una complessa opera di risanamento delle fognature e delle tubature dell'acquedotto di piazza Vittorio Veneto. I sottoservizi attraversano la piazza dalla fine dell'Ottocento: «L'età e le attuali condizioni precarie delle tubature hanno reso necessario l'intervento e la collaborazione tra l'amministrazione ed il settore del servizio idrico», spiega il sindaco, Massimiliano Pescini. L'opera infatti sarà realizzata insie-

giorni l'attenzione dell'ufficio tecnico del Comune è rivolta all'assegnazione dell'attività di manutenzione ordinaria del parco impianti antincendio presenti nelle strutture pubbliche. Si tratta di un incarico che ha scadenza triennale e che verrà attribuito tramite gara. L'affidamento interessa la manutenzione e i controlli periodici degli estintori, degli impianti per la rilevazione dei fumi, degli idranti e delle uscite di sicurezza. Gli impianti, oltre che nella scuola elementare di Mercatale, sono collocati all'interno del museo, della biblioteca, dell'ufficio tributi, del parcheggio Stianti, del palazzetto dello Sport e delle altre scuole a San Casciano, Cerbaia e nelle frazioni più piccole. La spesa prevista per la manutenzione degli impianti antincendio è pari a 100 mila euro.

LAVORI STRAORDINARI Prevista la totale riasfaltatura della storica piazza Vittorio Veneto Revisione agli impianti antincendio

pre-disposto dal geometra Gianni Pescini, riguarda il rifacimento del piano viabile e delle zanzelle e comporta un investimento pari a 30 mila euro. Per rimanere in ambito lavori pubblici, sempre a Mercatale, la scuola avrà il proprio impianto antincendio revisionato. Difatti, proprio in questi

Andrea Ciappi

www.robortomigno.it

Assessorato "ombra" alla Trasparenza Amministrativa

Alla Nazione di Firenze
c.a. Andrea Settefonti
al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott. Avv. Sandra Falciai
Palazzo Comunale

ns. rif 103/2010/ RM/10/15

Oggetto: articolo n 1 sulla Nazione di Firenze del 14/10/2010

- La minoranza al Prefetto: " atti segreti solo per noi"-.

Riscontro l'articolo odierno nel quale mi sento chiamato in causa e ne contesto il contenuto nella parte che mi riguarda.

Infatti io non ho più accesso indiscriminato agli atti e si contano sulle dita di una sola mano le risposte dell'Amministrazione comunale alle mie lettere.

E' vero che come presidente di comitato, regolarmente registrato, avrei accesso alla maggior parte degli atti richiesti, ma ancora non ho deciso di far valere i miei diritti.

Del resto, avendo fatto un lavoro certosino quando ero consigliere comunale, ho ritrovato gli atti di cui avevo bisogno, o pubblicati sul mio sito, o nel mio archivio cartaceo, o nelle mie pennine.

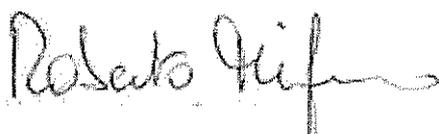
Con i restanti, se voglio, campo di rendita fino alla fine del mandato del Sindaco e della Sua Giunta

Inoltre la denuncia che ha fatto maggior danno (ex Alma) è stata quella dove ero meno preparato (fui anche bonariamente redarguito) e dove non pensavo che venisse scoperto quanto apparso sulla stampa.

Per quanto riguarda l'incontro con il signor Prefetto, anche io l'ho chiesto, con lettera rif.053/2010/com.RM/10/06 e mi contento anche di essere ricevuto da un Suo funzionario, come potrebbe essere verosimilmente accaduto ai consiglieri di minoranza.

La mia lettera, ovviamente in difesa del Sindaco e delle Istituzioni, oltre che della legalità, che era già nota al Sig. Prefetto al momento del citato incontro, sarà resa pubblica appena lo riterrò opportuno.

Cordiali saluti



Mitt. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134

www.robortomigno.it

Assessorato "ombra" alla Trasparenza Amministrativa

VOLANTINO DEL 15 ottobre 2010

**Alla Cittadinanza
al Sindaco
Alberto Bencistà
Palazzo Comunale**

ns. rif 0--/2010/ RM/10/15

Oggetto: "ottavo assessore alla delazione"

In relazione all'articolo apparso sul Nuovo Corriere di Firenze, ove mi si indica chiaramente come l'ottavo assessore della Giunta Bencistà, desidero replicare con il presente comunicato.

Il vocabolario della lingua italiana indica alla parola "delatore" : " *Chi, tradendone la fiducia, denuncia qualcuno all'Autorità (sinonimo di spia).*

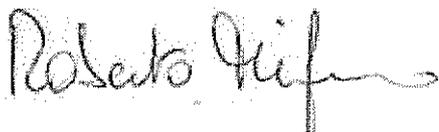
Io, non avendo mai avuto fiducia nel gruppo di opposizione in Consiglio comunale, ne avendo potuto tradire la Loro, che non avevo, non mi sento affatto un delatore.

Le mie denunce inoltre, sono tutte firmate con nome e cognome e lo saranno anche quelle che verranno.

I consiglieri comunali di opposizione, invece, avrebbero secondo me tradito la fiducia del popolo e dei loro elettori, perché anziché collaborare per perseguire i reati già accertati, nonostante siano pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, difenderebbero gli interessi di pochi, a danno dell'intera Collettività.

Vista la situazione e la provocazione subita, d'ora in poi, ogni mio atto privato che non sia legato all'attività del nostro Comitato, avrà la soprascritta intestazione, anche se l'attuale Amministrazione non pecca affatto in trasparenza: rispetto alla passata, deleteria Giunta Hage, assomiglia infatti ad una goccia di rugiada.

Firmato



**Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134**

**Comitato per la salvaguardia e la tutela dell'Ambiente e della Salute
nel Comune di Greve in Chianti e Provincia**

**VOLANTINO DEL 22 ottobre 2010
in occasione dell'incontro della minoranza a Strada in Chianti**

**Alla Cittadinanza
e. p.c. al Sindaco
Palazzo Comunale**

ns. rif. 110/2010/ RM/10/22

Nell'articolo apparso sul Nuovo Corriere di Firenze del 30/09/2010, sono stato indicato chiaramente, dalla minoranza in Consiglio, come l'ottavo assessore della Giunta Bencistà, con la delega alla "delazione". Il vocabolario della lingua italiana indica alla parola "delatore" : " *Chi, tradendone la fiducia, denuncia qualcuno all'Autorità.*

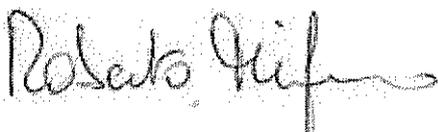
Non ho avuto alcuna "delega", né mi sento affatto un "delatore", poiché le mie denunce, fatte per tre anni in Consiglio comunale ed alla Magistratura, sono tutte firmate con nome e cognome e lo saranno anche quelle che verranno.

I consiglieri comunali di opposizione invece, avrebbero secondo me tradito la fiducia del popolo e dei loro elettori, perché anziché collaborare per perseguire i reati già accertati, nonostante siano pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni (quindi come loro obbligo), sembrerebbe volessero difendere gli interessi di pochi, a danno dell'intera Collettività.

Ne avremmo avuto prova nei numerosi articoli di giornale e nell'intervista a Radio Chianti web di sabato 16 ottobre, ove il consigliere Borghi, Capo Gruppo dei Popolari per Libertà, avrebbe imprudentemente affermato, fra l'altro, che sarebbe sbagliato rivolgersi alla Magistratura, ma ci si dovrebbe rivolgere semplicemente agli uffici comunali (appena possibile pubblicherò la registrazione audio sul mio sito internet).

Con la nuova Architetto Capo e con il nuovo Sindaco, persone integerrime, può essere anche un'idea valida, qualora si volesse accrescere il loro carico di lavoro e di responsabilità, ma prima..... io sono "rimbalzato" troppe volte.

Per rispondere alla provocazione di cui in premessa, ho creato l'assessorato "ombra" alla trasparenza amministrativa che, con il supporto del nostro Comitato, servirà a fare piena luce sulle attuali vicende, a partire proprio dalla ex Alma, il cantiere di questa Frazione, per il quale con la mia denuncia ho contribuito al suo sequestro, ove sarebbero state compiute violazioni di legge incredibili .



PS: questo volantino è " una minestra riscaldata" per le troppe volte che l'ho dovuto aggiornare, causa i continui rinvii di questo appuntamento della minoranza, se finalmente ci sarà.

www.robortomigno.it

Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:

gucci40@virgilio.it comitato.ambiente.greve@virgilio.it

cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.

055/8587149 nuovo numero fisso skype 055/0776134

Roberto Migno: «Il consiglio comunale di Greve e un comportamento fuori dalle regole»

Il comportamento di almeno una parte della minoranza in consiglio comunale sarebbe, a mio parere, fuori dalle regole del Regolamento.

Si vorrebbe conoscere ufficialmente in aula il nome di chi ha fatto la spia alla Magistratura, ovvero il proprio dovere di cittadino e di ex consigliere comunale, nome che è già stato da lungo tempo reso pubblico dal sottoscritto in tutte le forme (internet, volantini, facebook, discorsi).

Si sarebbe cercato di intimidire un teste (seduto fra il pubblico), con minacce di presunte responsabilità civili, in ordine al risarcimento di ipotetici danni, al pari di altri consiglieri (di maggioranza).

Si è denunciato, senza nominarlo, il medesimo sulla stampa come "delatore", ov-

vero "ottavo assessore alla delazione".

E a questo si aggiunge che all'inizio del 2009, uno di questi consiglieri mi apostrofò con l'appellativo di "infame" (e questo è anche provato da un verbale di consiglio), io mi domando se questa "minoranza" abita e vive a Greve in Chianti, oppure in un piccolo Paese del sud, dove omertà e reticenza regnano sovrane.

Sorprende soprattutto che a fare questi discorsi, siano dei consiglieri comunali, che, nell'esercizio delle loro funzioni, sono a tutti gli effetti pubblici ufficiali.

Vi invito ad una seria riflessione su quanto accaduto giovedì sera in consiglio, in mia presenza, per il quale mi riservo ogni ulteriore valutazione.

Cordiali saluti, Roberto Migno

**Comitato per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti *e nella Provincia di Firenze
www.robertomigno.it**

Al Direttore di Metropoli
Fabrizio Nucci
a Matteo Pucci
e, p.c al Sindaco
Alberto Bencistà
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott.ssa Sandra Falciai
Palazzo Comunale

ns. rif 058/2010/com.RM/10/23
Oggetto: articolo di fondo su Metropoli
Chianti del 22 ottobre 2010

La ringrazio per aver dedicato ampio spazio alla mia lettera, trattandomi quasi al pari di un cittadino di Strada in Chianti, un pensionato che Le "scrive" altrettanto spesso. Anche grazie alla pubblicazione delle mie notizie sul suo giornale, ricevo incoraggiamenti persino da persone che non mi conoscono, che mi telefonano per complimentarsi, per il mio presunto coraggio e la mia determinazione.

Venerdì, alle 13.02 ne ho ricevuta una, anonima, particolarmente sentita e mi sono rallegrato con me stesso, per il lavoro che porto avanti, propedeutico per una migliore gestione della cosa pubblica .

Altrettanto non posso dire per il suo articolo di fondo che non mi è piaciuto affatto e me ne dispiace.

In quelle righe di prima pagina, Lei giustamente biasima una consigliere comunale di San Casciano, che non lavorerebbe a sufficienza e loda le nostre minoranze che si danno molto da fare per cercare di danneggiare, a mio parere inutilmente, il nostro Sindaco, mobilitando uno sparuto gruppo di attivisti di partito, provenienti anche da fuori e facendo plateali "figuracce" in Consiglio comunale, sulle quali stiamo vedendo i clamorosi sviluppi, oltre a promuovere incontri che non interessano a nessuno, come quello di Strada in Chianti, ove ho contato 12 persone che rappresentavano il vero pubblico, su un totale di 32 .

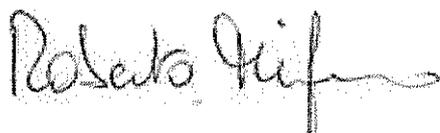
Ma forse non ricorda o non sa che, anni fa , quando le minoranze si sarebbero apprestate a raccogliere le gustose "briciole" di una passata Amministrazione, sarebbero state tutte in totale, riverente silenzio, indipendentemente dal proprio credo politico, tradendo, a mio parere, gli interessi dei cittadini che le avevano elette.

Ora, purtroppo per qualcuno, la legge è uguale per tutti e non ci saranno più cittadini di serie "A" e cittadini di serie " B" ed io vigilerò sull'osservanza di questa regola.

Ovviamente non farei queste affermazioni, se non potessi provarle, sia con gli atti che con i fatti ed al contempo mi auguro che la consigliere da Lei citata si svegli dal suo torpore; del resto, a me che ero digiuno di pubblica amministrazione, occorsero due anni per iniziare a fare il mio dovere .

Cordiali saluti e grazie.

Roberto Migno



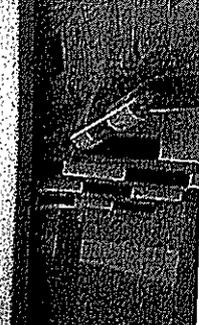
**SEDE: domicilio del presidente ad interim Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40
50027 Strada in Chianti mail: comitato.ambiente.greve@virgilio.it
gucci40@virgilio.it cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.
nuovo numero fisso skype 055/0776134
(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)**

Provocazione, si spera, la votazione su SP101, sia per la mancanza di realizzazione della variante che libererebbe il borgo dalle auto. In loro aiuto, Rifondazione Comunista ha presentato una domanda di attualità proprio sulla sicurezza della strada e sulla tangenziale. Andrea Calò e Lorenzo Verdi, «chiedono anche i tempi di realizzazione

anche se non troppo — fra maggioranza e minoranza a Greve in Chianti. Continua infatti lo scontro sull'Urbanistica. A sottolinearlo è Simona Forzoni, assessore, responsabile dell'Udc chiantigiano. «Le minoranze continuano a chiedere consigli straordinari dove si parla sempre di un solo argomento (Urbanistica e Ferrone, ndr) per il quale è ormai chiaro il percorso da farsi. A mente sono valsi i pareri legali, della Regione, dell'Autorità di bacino, per ora sempre a favore dell'opera- to dell'amministrazione.

Continuano a fare richieste inquisitorie, dif- fondono accuse totalmente false e lesive. Vorrebbero accedere agli uffici a tutte le ore, li mandano di richieste pretestuose con l'evi- dente intento di bloccare l'attività, vorreb- bero che i politici convincessero i tecnici a rendere possibile ciò che le norme non con- sentono, vorrebbero sapere cosa si dicono sindaco, assessori e gruppo di maggioranza nei loro incontri. Forse dovrebbe essere la maggioranza ad andare dal Prefetto». Ma qualche chiarimento nei rapporti sembra tutta- via esserci.

«La minoranza vorrebbe farci fare tutto quello che è vietato»



SICUREZZA Ecco le transenne di ferro che in qualche caso sono state divelte dalle auto ma hanno evitato ai pedoni di essere travolte

LAVORI FATTI MALE
Contestata la riasfaltatura effettuata recentemente
«Le abitazioni sono a rischio»

ne della variante-promessa e mai re- alizzata». Le polemiche sono su due fronti. Uno più recente riguarda gli ultimi lavori realizzati dalla Provincia proprio nel tratto della provinciale 101 che attraversa Pietracupa. Lavori che sarebbero stati mal eseguiti. Al termine delle opera- zioni, si legge nella interrogazione, «avrebbero dovuto mettere in sicu- rezza, invece si sono venuti a verifi- care nuove criticità e incongruenze

GREVE IN CHIANTI L'ASSESSORE FORZONI: «DOVREMO RIVOLGERCI AL PREFETTO»
«La minoranza vorrebbe farci fare tutto quello che è vietato»

ACCENNANO ad ammorbidirsi i toni —

Come evidenzia Lorenzo Lotti, capogruppo del Pd a proposito del documento sulla ma- novra finanziaria. «E' stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza, di Rc e Democratici per Greve. Astenuti i due consi- glieri della lista Paolo Stecchi mentre discor- dante il voto dei "berlusconiani" "Popolari per la Libertà". Si sono astenuti Giuliano Sortani e Paolo Checucci con l'unico voto contrario del capogruppo Carla Borghi». «Il documento, un'iniziativa trasversale, era de- stinato a evidenziare la drammatica situa- zione dei bilanci delle amministrazioni locali».

SAN CASCIANO I RICAVI PER LA CHIESA DI SAN DONATO
Un romanzo della Querci Favini per provare a salvare Chiesanova

UN ROMANZO per salvare un monumento. Sabato 20 novem- bre, alle 17,30 al Palazzo al Bosco, la scrittrice Giovanna Querci Fa- vini, al cui interno sono custodi- te pregevoli tavole di Giovanni del Biondo, di Jacopo di Cione e del Maestro di Marradi



SAN CASCIANO OGGI COMPIE SEDICI ANNI
Fini in coma dopo un incidente
Ora parla e può tornare a casa

OGGI E.B., vittima tre mesi fa di un gravissimo incidente stradale, fa il compleanno, compie 16 anni, ed il più bel regalo, per lui è per la sua famiglia, e che, oltre ad essere uscito dal

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

GREVE POLEMICA

«L'assessore rifletta meglio»

FA DISCUTTERE la dichiarazione dell'assessore di Greve in Chianti Simona Forzoni che chiede alle minoranze una maggiore collaborazione e di smetterla di continuare a "inassare" la macchina amministrativa con continue richieste su argomenti, come il Ferrone, dei quali si è già ampiamente discusso. "L'assessore esterno Forzoni - scrivono Paolo Secchi, Carla Borghi e Tiziano Alldolci - che non è stata scelta né dai cittadini del Comune di Greve né dai cittadini della Provincia dove si era candidata, sarebbe più opportuno che prima di scrivere certe cose riflettesse sul proprio operato". Ed elencano una serie di iniziative che non sono andate giù. «Ha deliberato una delibera di giunta completamente sbagliata sulla nuova farmacia», e "su segnalazione di una denuncia alla Procura di Firenze indirizzata anche a lei, nel 28 ottobre 2009, sul cantiere ex-Alma a Strada in Chianti non ha fatto niente affinché l'ufficio Tecnico facesse dei controlli in modo, se poteva essere possibile, da evitare la chiusura del cantiere. E ha contribuito per un anno a far costruire dove non si poteva».

Anset

SAN CASCIANO DECOLLA IL SERVIZIO DI CONSULENZA VOLUTO DAL COMUNE

Avvocato gratis, ma solo un parere

L'iniziativa riservata ai residenti nel territorio municipale

A PIENO REGIME l'avvocato gratis. Per un parere ma non per pratiche scritte. Dal prossimo 18 novembre sarà attivo il servizio di consulenza legale gratuita organizzato dal Comune di San Casciano ed autorizzato dall'Ordine degli Avvocati di Firenze. I professionisti (selezionati da un bando pubblico) riceveranno i cittadini il giovedì, esclusivamente previo appuntamento, presso la sala riunioni di via del Cassero 21, dalle ore 14,30 alle 18,30, garantendo, a rotazione, pareri verbali sulle seguenti materie: Diritto civile, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto del lavoro.



ESPERTI
Si parte giovedì prossimo con il diritto penale

CALENDARIO

Gli appuntamenti fissati
«Speriamo che l'iniziativa sia gradita alla gente»

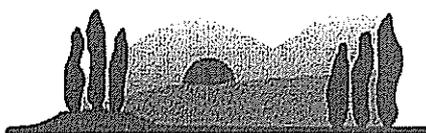
mettere a disposizione dei cittadini un pool di avvocati esperti nelle principali materie giuridiche acquisisce dunque contorni concreti. «È un servizio innovativo - ha dichiarato il sindaco

Pescini - lo abbiamo attivato perché pensiamo che in un momento come questo sia importante cercare di rendere il Comune come la casa dei cittadini, una casa in grado di erogare servizi utili di qualunque genere; lo facciamo anche per quei cittadini che hanno bisogno di una consulenza e non se la possono permettere».

PER I MESI novembre-dicem-

bri è stato stilato un calendario che prevede il 18, giorno di apertura del servizio, la presenza dell'avvocato Chiara Moretti, esperta in materia di diritto civile; il 25 sarà il turno dell'avvocato Massimiliano Palena, che offrirà consulenza su questioni relative a diritto penale, il 2 dicembre sarà Maria Luisa Verecondi ad esprimere pareri su diritto del lavoro, il 16 dicembre, l'avvocato Francesco Paolini sarà a disposizione dei cittadini per richieste in tema di diritto amministrativo. Gli avvocati dovranno limitarsi a rilasciare pareri verbali ed evitare di predisporre atti o effettuare consulenza in forma scritta. Il servizio è rivolto ai cittadini residenti nel territorio comunale. «Un'opportunità - aggiunge il sindaco - di contatto tra il mondo del diritto e la nostra comunità, la speranza è che questo servizio possa incontrare le esigenze della popolazione». Lo sportello sarà attivo fino alla fine del 2011.

Andrea Ciappi



Comitato per la salvaguardia dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti e Provincia

Al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott. Avv. Sandra Falciai
all' Ufficio Sviluppo del Territorio
c.a. Arch. Mila Falciani
al Comando Polizia Municipale
c.a. Comandante e Vice Comandante
Palazzo Comunale

ns. rif 069/2010/RM/com/11/17

Oggetto: attacco della "minoranza" all'assessore Simona Forzoni
sulla Nazione di Firenze del 16 novembre 2010 - mia replica.

Ho letto sulla Nazione di ieri, l'articolo ispirato dalla minoranza in Consiglio (ad eccezione di Rifondazione comunista che si è defilata), che attacca duramente il comportamento dell'assessore all'ambiente Simona Forzoni, in relazione ad una mia segnalazione dell'ottobre 2009, riguardante i presunti abusi (di allora), dei fabbricati ex Alma, a Strada in Chianti, tuttora sotto sequestro penale.

Nella fattispecie, si accusa l'assessore di non essersi attivata, per arrivare prima della Magistratura e per limitare i danni alla proprietà. Parole incredibili, soprattutto se pronunciate da persone che dovrebbero vigilare e colpire proprio queste situazioni ed ancora, ad oltre un anno dalla nomina, non lo hanno mai fatto, anzi hanno fatto l'esatto contrario, ovvero una diffusa difesa delle presunte illegalità, commesse nel territorio grevigiano.

Del resto ne ho anche prova, avendo riascoltato la mia registrazione digitale dei loro discorsi nella piazza del Capoluogo, la sera del 3 settembre scorso ove, anche lì, fu attaccata la dott.ssa Forzoni

Ad ogni buon conto, l'assessore Forzoni, al pari degli altri destinatari, si sarà certamente attivata, ma nella situazione in cui era l'allora Governo del Territorio, sarà stata sicuramente tranquillizzata, anzi gli sarà stato sicuramente detto di non dare ascolto a quel "grullo" del Migno anzi a quell'infame, come ero stato classificato in Consiglio comunale, proprio dal consigliere Giuliano Sottani, uno dei presunti ispiratori di questo articolo.

Ed il cambiamento da me evocato in quella lettera, non era ancora avvenuto.

Come ho scritto nella mia lettera di ieri, prot. 26471, ove ho fatto il punto della situazione delle mie denunce e segnalazioni, ad ottobre 2009 i miei atti (tutti reali e veritieri), erano almeno una quindicina (ora sono 19 s.s.a.) e quindi era difficile per gli Amministratori starmi dietro, con il vertice dell'Urbanistica che "remava contro".

La mia lettera, che segnalava il presunto abuso, allegata in copia, era indirizzata , anche alla Procura della Repubblica (era nota la mia prassi di inviare in forma di raccomandata) e questo esclude qualsiasi ipotesi di omissione di atti di ufficio, da parte degli altri destinatari.

Consentitemi un' ultima considerazione: sono stupefatto, soprattutto del comportamento di alcuni consiglieri, che non avrei mai creduto si facessero trascinare in polemiche ed accuse così gravi, mosse da politici navigati di un'epoca che ormai è tramontata, di cui loro a Greve sono, fortunatamente, gli ultimi rappresentanti.

Cordiali saluti

dl. l.e 2

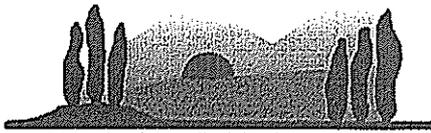
www.robortomigno.it

Assessorato ombra alla trasparenza amministrativa del Comune di Greve in Chianti

SEDE: domicilio del presidente ad interim comitato Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail gucci40@virgilio.it 0558587149 cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato

nuovo numero fisso skype 055/0776134

(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)



Comitato per la salvaguardia dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti e Provincia

prot. 26471 del 17/11/2010
Comune di Greve in Chianti

ell. 1

Al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
alla Polizia Municipale
all'Ufficio Sviluppo del Territorio
all'Ufficio Affare Generali e Legali
Palazzo comunale

ns. rif 068/2010/RM/com/11/16

Lo "stato dell'arte" delle mie segnalazioni, o denunce anche
in riferimento alla mia rif. 065/2010/RM/com/11/06, s.s.a.

A circa sei mesi dal mio precedente elenco, fatto sotto forma di "volantino" in occasione della visita dell'Assessore Regionale, Dott.ssa Anna Marson, voglio fare nuovamente il punto della situazione dei cantieri sotto inchiesta, o fermati, dopo il mio intervento, chiedendovi poi conto della situazione, ove possibile, con successive e mirate lettere:

- 1) **Cantiere S.R.222, Via Chiantigiana** : mia denuncia(2010) alla Procura ed alla Polizia Municipale, inchiesta in corso, sentito come persona informata sui fatti, vs. ordinanza di demolizione parziale, recente ricorso al TAR della proprietà e Vs. costituzione in giudizio DGM n.170 ;
- 2) **Cantiere Piano di Recupero a Greve Capoluogo**: Denunce alla Procura(2006-2010) ed alla Polizia Municipale, inchieste ancora in corso, s.s.a., sentito dalla Polizia Giudiziaria presso la Procura, come persona informata sui fatti; almeno tre - quattro filoni di indagine - inquinamento, volumetrie eccedenti, distanze, pasticci vari ;
- 3) **Cantiere Ferrone 1 (2009)** (cantiere già fermo, segnalata due volte la sua pericolosità);
- 4) **Cantiere Via della Fratellanza**: denunce (2008-2010) alla Procura della Repubblica ed alla Procura della Corte dei Conti, difformità amministrative s.s.a? - sentito nel 2008 e nel 2010 - inchiesta non conclusa nonostante la ripresa dei lavori;
- 5) **Cantiere a Strada in Chianti** : denuncia alla Procura della Repubblica (2009), sentito dalla Polizia Municipale e dalla Polizia Giudiziaria presso la Procura, per volumetrie parzialmente interrrate in eccesso - almeno 1500 mc.- inchiesta in corso ;
- 6) **Cantiere a Strada in Chianti** : denuncia alla Procura ed alla Polizia Municipale(2009), sentito come persona informata sui fatti, inchiesta in corso, cantiere attivo;
- 7) **Cantiere a Strada in Chianti, Via Ferrero** : denuncia alla Procura della Repubblica (2009), sentito dalla Polizia Giudiziaria, inchiesta in corso, cantiere sotto sequestro, dissequestrata strada di cantiere di altra proprietà ;
- 8) **Cantiere in Loc. Meleto.(2010)** denuncia alla Polizia Municipale, procedimento amministrativo in corso ;
- 9) **Cantiere Loc omississ (..2010)** denuncia alla Polizia Municipale, sentito come persona informata sui fatti, procedimento amministrativo in corso, s.s.a.;
- 10) **Cantiere a Greve in Chianti 1 (2007-2010)** 1°denuncia congiunta, attesa esito ultima;
- 11) **Cantiere a Greve in Chianti 2 (2007-2009)** 1°denuncia congiunta, esito preannunciato;
- 12) **Cantiere a Greve in Chianti Loc. La Rovinata (2007)**: fermo dal luglio 2007, dopo mia denuncia;
- 13) **Cantiere a Greve in Chianti Loc. Ponte Nero (2007)**: fermo dal maggio 2007, dopo mia denuncia;
- 14) **Lavori di ristrutturazione a Greve Capoluogo (2002- 2009)**: inchiesta in corso, atti ricevuti;
- 15) **Lavori di ristrutturazione a Greve Capoluogo (2007)**: inchiesta temporaneamente chiusa;
- 16) **Lavori abusivi, propedeutici a Panzano** : denuncia a Polizia Municipale (2010), lavori fermati per la seconda volta, inchiesta in corso;
- 17) **Lavori abusivi a San Polo** : denuncia alla Polizia Municipale e/o alla Procura (2010) , inchiesta in corso;
- 18) **Cantiere a Panzano in Chianti , Loc. Conca d'Oro**: denuncia congiunta (2006-7), inchiesta in corso, sentito come persona informata sui fatti dalla Polizia Giudiziaria presso la Procura;
- 19) **Giardino a Panzano (2009)**: denuncia di terzi, inchiesta in corso, sentito come persona informata sui fatti dalla Polizia Giudiziaria presso la Procura.

s.s.a

E' doveroso ricordare che nessuno di questi cantieri è stato approvato dopo il giugno 2009.
Cordiali saluti.

www.robertomigno.it

Assessorato ombra alla trasparenza amministrativa del Comune di Greve in Chianti

SEDE: domicilio del presidente ad interim comitato Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in
Chianti mail gucci40@virgilio.it 0558587149 cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato

nuovo numero fisso skype 055/0776134

(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)

all. 2

Prot. 23915 del 28/10/2009
Comune di Greve in Chianti

www.robortomigno.it

al Sindaco
Alberto Bencistà
e, p.c. al Segretario Comunale
all'Assessore all'Ambiente
all'Ufficio Affari Generali e Legali
Palazzo Comunale
alla Procura della Repubblica
di Firenze
Sua Sede

ns. rif. 095/2009/RM 28.10

oggetto: I presunti tentacoli della piovra.

Le scrivo a titolo personale e non a nome del nostro comitato, come sarebbe più appropriato in questa circostanza, perché non ho avuto il tempo di mettere al corrente i colleghi del Direttivo, di quanto accaduto e la presente viene inviata anche alla Procura fiorentina per le eventuali indagini, non per voler sminuire il suo ruolo, o per scarsa fiducia, ma come segno di trasparenza, alla quale mi sono sempre attenuto.

Come annunciato ieri sera sul mio sito internet, Le avevo anticipato l'intenzione di scriverle questa lettera, perché alla luce delle ultime vicende fiorentine, che hanno portato all'arresto di numerose persone, fra politici, tecnici e professionisti, mi preme farle subito presente, qualora non lo ricordasse o non ne fosse a conoscenza, quanto segue:

Il progettista di quel mostro di migliaia di metri cubi di cemento (8000 ca), in costruzione a Strada in Chianti, ove sorgeva un'importante e fiorente azienda di falegnameria, è fra gli arrestati, per ordine della Procura fiorentina.

Io ho sempre avuto dubbi, anche sulla correttezza di questo progetto, che ha preso il via con un permesso a costruire DIA UMI 2 pr. 22813 DIA pr.01026967.

E' sorprendente, innanzi tutto, che solo questi dati, uniti al nome del progettista (ora arrestato per altri fatti) e dell'impresa costruttrice, siano presenti sull'enorme cartellone pubblicitario, che riporta la foto di una decina di grossi fabbricati, che sono già costruiti al grezzo.

E' ovviamente scontato che anche in questo piano di Recupero, come per altre realtà, le volumetrie originarie sono più che raddoppiate, tanto che al Consiglio comunale, ove veniva portata in approvazione questa delibera, votai contro, unico fra i presenti.

Il sistema, il metodo, la prassi consolidata sono le stesse di Firenze, poiché a Firenze come a Greve, sono stati trasformati fabbricati artigianali o industriali, a breve dismessi, in fabbricati civile abitazione di ben più ampie dimensioni.

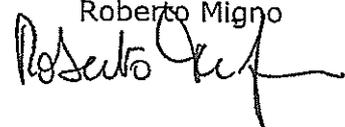
Sul cartellone pubblicitario, che reclamizza questi edifici, mancano altri importanti dati, obbligatori per legge, che nessuno si è preoccupato di far aggiungere, per un progetto privilegiato della passata e deleteria amministrazione, descritto dal sindaco Hagge, come un vero fiore all'occhiello.

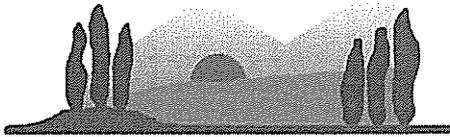
Tale situazione di privilegio, che ho visto evolversi fino ad ieri, sarebbe la prova che i tentacoli della "piovra", avrebbero già messo radici a Greve, come da me più ampiamente e pubblicamente descritto in altre occasioni.

Ovviamente, Lei non ha alcuna responsabilità di quanto accaduto ed anzi Le riconosco il merito di voler vagliare approfonditamente le situazioni pregresse; alla luce degli ultimi fatti, le consiglio di fare chiarezza anche su questo progetto, oltre a provvedere, quanto prima, a risolvere il problema che le sta a monte e che Lei ben conosce.

Cordiali Saluti

Roberto Migno





Comitato per la salvaguardia dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti e Provincia

Assessorato "ombra" alla Trasparenza Amministrativa
Presidente ad interim del Comitato per la salvaguardia dell'Ambiente e della Salute nel
Comune di Greve in Chianti e Provincia

Al Sindaco
Alberto Bencistà
All'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott. Avv. Sandra Falciai
All' Ufficio Economato
c.a Dott.ssa Elisabetta Vannini
All' Ufficio Sviluppo del Territorio
c.a. Arch. Mila Falciani
Al Comando Polizia Municipale
c.a. Comandante e Vice Comandante
Palazzo Comunale
e, p.c Al Prefetto di Firenze
Sua Sede

ns. rif 62/2010/RM/com/11/01
rif.111/2010/RM/www/11/01
Oggetto: miei atti coperti da segreto

Scrivo nella doppia veste di "capo dell'assessorato ombra alla trasparenza" (che deriva dalla impropria nomina di "8° assessore alla delazione", attribuitomi dalle minoranze sulla stampa), che in quella di presidente di comitato, per risparmiare tempo e carta.

Sono venuto a conoscenza che le "minoranze" avrebbero fatto richiesta formale di tutti i miei atti e ne sono rimasto allibito.

Tali miei atti, infatti, ad eccezione di quelli coperti da segreto, sono pubblicati sul mio sito internet dal 5 novembre 2005 e per ognuno di essi, da metà 2009, è indicato il relativo numero di protocollo del Comune di Greve in Chianti.

Persino la Polizia Giudiziaria si è spesso accontentata della copia da me fornita.

Trovo quindi la richiesta inutile e pretestuosa, oltre che dannosa per l'Ente, per l'eventuale tempo perduto in ricerca, da parte dei vari Uffici, qualora si volesse adempiere.

I miei atti, infatti, nell'anno 2010 sono stati fino ad oggi 111+ 62, per un totale di 173 documenti (salvo errori), sparpagliati per i vari Uffici comunali.

E' altresì ovvio che gli atti coperti da segreto, eventualmente in possesso di Codesta Amministrazione, ma che non sono pubblicati sul mio sito, possono essere forniti solo previa l'ottenimento del necessario nulla osta della Autorità Giudiziaria, qualora questa lo accordi.

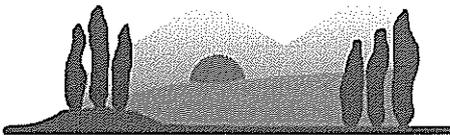
La presente viene inviata anche al Prefetto di Firenze, affinché prenda conoscenza e valuti la presunta pretestuosità delle richieste della attuale "minoranza", a maggior riprova di quanto finora noto al suo Ufficio.

Cordiali saluti

www.robortomigno.it

Assessorato ombra alla trasparenza amministrativa del Comune di Greve in Chianti

SEDE: domicilio del presidente ad interim comitato Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in
Chianti mail gucci40@virgilio.it 0558587149 cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato
nuovo numero fisso skype 055/0776134
(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)



Comitato per la salvaguardia dell'ambiente e della salute
nel Comune di Greve in Chianti e Provincia

Al Sindaco
Alberto Bencistà
alla Giunta
all'Ufficio Affari Generali e Legali
c.a Dott. Avv. Sandra Falciari
all' Ufficio Sviluppo del Territorio
c.a. Arch. Mila Falciani
al Comando Polizia Municipale
c.a. Comandante e Vice Comandante
Palazzo Comunale

ns. rif 071/2010/RM/com/11/23

Oggetto: tregua e correttivi capitolo 2
Ex Alma

Da informazioni riservate in mio possesso, che non ho potuto verificare per il maltempo, parrebbe che il muro di confine posto a valle delle costruzioni Ditta Giudici (ex Alma) stia già cedendo in più punti, nonostante che sia stato costruito con grande cura e grande impiego di materiali (cemento e ferro), come mi hanno riferito abitanti del luogo.

Questo la dice lunga su quello che la mia denuncia, tanto contestata da qualcuno (che invece avrebbe dovuto agire in proprio ed in nome del proprio ruolo istituzionale), riuscirà ad evitare nell' interesse della Collettività ed anche degli acquirenti, che al momento possono sentirsi danneggiati dalla mia iniziativa.

Appena la situazione meteorologica lo consentirà, dato che non c'è bisogno di violare la proprietà per vedere lo stato dei luoghi, fotograferò il tutto, nel comune interesse.

Cordiali saluti

www.robortomigno.it

Assessorato ombra alla trasparenza amministrativa del Comune di Greve in Chianti

SEDE: domicilio del presidente ad interim comitato Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in
Chianti mail gucci40@virgilio.it 0558587149 cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato

nuovo numero fisso skype 055/0776134

(* reg. U.R.FI n.8550 del 31/07/2009) C.F. 94173430482)



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Servizio 5 Governo del Territorio
Ufficio Urbanistica

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 064 del 30.05.2007

Oggetto: Adozione del Piano di Recupero a fini residenziali del complesso produttivo da dismettere classificato "TP2" dal vigente R.U. prospiciente via G. Ferrero, in località Strada in Chianti, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.

L'anno duemilasette il giorno trenta del mese di maggio alle ore 17,20 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

ALLODOLI TIZIANO
BALDINI ITALO
BAVECCHI CHELLINI LAURA
CAPPELLETTI ANGELA
ERMINI GIUSEPPE
GANGEMI SALVATORE
HAGGE MARCO
LAZZERINI MARCO
LO PARO ROSALBA
MARIOTTINI MASSIMO
MIGNO ROBERTO
PALLANTI MARISA
PIERINI GIUSEPPE
ROMANO MICHELE
SALVADORI ANDREA
TALLURI SANDRA (16)

Assenti: Checcucci, Sottani, Vanni, Baldi, Taddei (5)

Scrutatori: Talluri, Ermini, Baldini

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. SALVATORE GANGEMI

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. Maria Benedetta Dupuis incaricato della redazione del presente verbale.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano di Recupero del complesso produttivo da dimettere, presentato in data 22/03/2006 prot. 7045, dal sig. Renzo Galli in qualità di Amministratore Unico della Progetto Italia srl con sede in via Panciaticchi 26/3 Firenze, proprietaria dell'area e degli immobili posti nel comune di Greve in Chianti, loc. Strada in chianti, via G. Ferrero, classificata "TP2" dal vigente R.U. e le successive integrazioni presentate in data 14/12/2006 con prot. n. 28814, in data 29/01/2007 con prot. n. 2128 ed in data 22/02/2007 con prot. n. 4321;

Considerato che le trasformazioni e gli interventi edilizi in oggetto (l'approvazione di un progetto unitario che preveda l'integrale demolizione degli edifici produttivi esistenti di proprietà del proponente e la realizzazione al loro posto di un insediamento residenziale) sono consentiti qualora vengano attuati attraverso la presentazione di un Piano di Recupero come previsto all'art. 32 comma 4 e 6 del Regolamento Urbanistico ;

Visto il Piano di Recupero redatto dall' Arch. Riccardo Bartoloni iscritto all' Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n. 2765, con studio a Firenze – via Farinata degli Uberti, 2 e costituito dai seguenti elaborati conservati in atti presso l'Ufficio Segreteria:

Tavola 1	Inquadramento territoriale
Tavola 2	Rilievo planialtimetrico
Tavola 3	Stato attuale: Piante, prospetti e sezioni. Capacità edificatoria del lotto
Tavola 4	Documentazione fotografica
Tavola 5	Stato di progetto: verifica standard urbanistici
Tavola 6	Stato di progetto: verifica valori urbanistici
Tavola 7	Stato di progetto: verifica dotazione parcheggi Verifica superficie aree permeabili
Tavola 8	Planimetria generale con indicazione delle sezioni e dei prospetti
Tavola 9	Stato di progetto: Pianta livello 0
Tavola 10	Stato di progetto: Pianta livello 1
Tavola 11	Stato di progetto: Pianta livello 2
Tavola 12	Stato di progetto: Pianta livello -1
Tavola 13	Stato di progetto: sezioni A1-A2-A3-A4
Tavola 14	Stato di progetto: sezioni A5-A6-A7
Tavola 15	Sovrapposizione
Tavola 16	Conformità L.13/89 e D.M. 236/89
Tavola 17	Viste prospettiche d'insieme
Tavola 18	Viste prospettiche
Allegato1	Relazione tecnica descrittiva
Allegato2	Norme Tecniche di Attuazione
Allegato3	Bozza di Convenzione
Allegato4	Relazione geologica di fattibilità
Allegato5	Integrazione alla Relazione geologica di fattibilità
Allegato6	Opere di urbanizzazione primaria



Dato atto:

- che il Piano di Recupero in oggetto è conforme al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione C.C. n. 68 del 04/08/2003;

- che, ai sensi della L.R. 03/01/2005 n. 1 recante norme per il governo del territorio, il Piano di Recupero comprendente la disciplina tecnica per il recupero, attua quanto previsto dal Regolamento Urbanistico ed assicura l'accesso ai servizi di interesse pubblico, nonché i servizi inerenti:

- all'approvvigionamento idrico ed alla depurazione delle acque;
- alla difesa del suolo, in modo da tutelare l'area da rischio di frane;
- alla gestione dei rifiuti solidi;
- alla disponibilità di energia;
- ai sistemi di mobilità;

- che il Piano di Recupero è sottoposto al procedimento di approvazione previsto dall'art. 69 della L.R. 1/05;

Preso atto del parere favorevole a condizione che venga individuata in fase di esecuzione delle opere una viabilità di cantiere alternativa alla viabilità comunale residenziale (via G. Ferrero) già congestionata con l'attuale carico viabile espresso in data 02/05/2007 dalla Commissione Tecnica Interna, verbale n. 7;

Visto che in data 07/03/2007 al n. 2265 sono state depositate presso il Genio Civile di Firenze le indagini geologico-tecniche e le certificazioni previste dalla L.R. 1/2005 con le modalità definite dalle specifiche Istruzioni Tecniche approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1030 del 20/10/2003;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 16 Consiglieri presenti e votanti, n. 14 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Migno), n. 1 astenuti (Bavecchi Chellini);

A maggioranza il Consiglio Comunale;

DELIBERA

- di adottare il Piano di Recupero di cui all'oggetto con la procedura di approvazione di cui all'art. 69 della L.R. 1/05 composto dagli elaborati in narrativa;
- di autorizzare il Responsabile del Servizio Governo del Territorio a stipulare atti formali di convenzione secondo quanto previsto dalla presente deliberazione (All. A);
- di dare atto che la copia del Piano di Recupero sarà mantenuta nell'apposito archivio presso l'Ufficio Tecnico Comunale e presso l'Ufficio Segreteria;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

- di autorizzare il Servizio Governo del Territorio ad adottare tutti gli atti gestionali necessari e conseguenti previsti dalla L.R. 1/05, a norma del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
- di trasmettere immediatamente il presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e al Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Firenze ai sensi dei comma 4 e 6 dell'art. 69 della L.R. 1/05.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'AREA CLASSIFICATA "TP2" DAL R.U. , POSTA IN LOCALITA' STRADA IN CHIANTI, VIA G.FERRERO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... (2007) il giorno..... del mese diin Greve in Chianti, P.za Matteotti n.8.

Davanti a me, dottor..... senza l'assistenza di testimoni cui le parti con il mio consenso rinunciano , si sono personalmente costituiti i sig.ri :

- nato a il residente in il quale si costituisce non in proprio ma nella sua qualifica di Funzionario Responsabile del Servizio n. 5 Governo del Territorio, codice fiscale del Comune : 01421560481, domiciliato per la carica presso la sede comunale , il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, in esecuzione dell'atto del Sindaco n. del

- Sig. nato a (..) il, e residente nel Comune di (..), via n., Codice Fiscale, il quale interviene al presente atto come legale rappresentante, della "....." con sede in (..) via n..... cap.

comparenti della cui identità personale io sono certo, mi premettono

Che la Società risulta, proprietaria dell'area posta in località in fregio alla Strada e distinta catastalmente al foglio di mappa n. particelle n. con superficie catastale pari a mq

Che in data protocollo n. e stata presentata domanda per l'approvazione del Piano Attuativo ;

Che la Commissione Tecnica Comunale nella seduta del 2/05/2007 ha rilasciato il Parere Favorevole a condizione che venga individuata in fase di esecuzione delle opere una viabilità di cantiere alternativa alla viabilità comunale (via G. Ferrero) già congestionata dall'attuale carico viabile.

Che l'Ufficio per la Tutela del territorio della Regione Toscana, ha rilasciato il Nulla osta protocollo del

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'adozione del Piano Attuativo.

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. delil Piano Attuativo veniva approvato definitivamente.

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente atto.

convengono e si stipulano quanto segue;

Articolo 1

Il piano attuativo obbliga l'attuatore ad assumere gli oneri e gli obblighi precisati nel presente atto, con la condizione che venga individuata in fase di esecuzione delle opere una viabilità di cantiere alternativa alla viabilità comunale (via G. Ferrero) e precisati nei documenti allegati, composti come segue a seguito della deliberazione consiliare n. del, più precisamente:

Inquadramento territoriale

Rilievo Planialtimetrico

Stato Attuale: Piante, prospetti e sezioni e capacità edificatoria del Lotto

Documentazione Fotografica

Stato di Progetto: Verifica Standard Urbanistici

Stato di Progetto: Verifica Valori Urbanistici

Stato di Progetto: Verifica dotazione Parcheggi e Superficie Aree Permeabili

Stato di Progetto: Planimetria Generale con indicazione delle Sezioni e dei Prospetti

Stato di Progetto: Pianta Livello 0

Stato di Progetto: Pianta Livello 1



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Stato di Progetto: Pianta Livello 2
Stato di Progetto: Pianta Livello -1
Stato di Progetto: Sezioni
Stato di Progetto: Prospetti
Sovrapposizione
Conformità L. 13/89 e D.M. 236/89
Viste Prospettiche
Relazione tecnica di progetto
Norme tecniche di attuazione
Schema di Convenzione
Relazione di fattibilità geologica
Opere di Urbanizzazione Primaria

L'intero Piano, suddiviso funzionalmente in n. 2 (due) unità minime d'intervento, verrà realizzato in conformità alle norme dello strumento urbanistico, alle norme di attuazione della presente convenzione e agli elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Le opere di urbanizzazione previste nel Piano Attuativo ricadenti in aree di proprietà, distinte al NCT del Comune di Greve in Chianti, foglio particelle, (allegato A), verranno autorizzate con la contestuale assunzione a carico del privato degli oneri relativi agli allacciamenti ai servizi, atte a garantire i servizi inerenti: ai sistemi di mobilità

all'approvvigionamento idrico
alla depurazione delle acque
alla disponibilità di energia
al sistema del verde urbano

L'abitabilità/agibilità dei fabbricati non potranno essere certificate fino a quando non saranno terminate le opere di infrastrutturazione. Potranno altresì essere certificate anche per stralci, secondo le unità minime di intervento programmate, nel caso in cui le opere di infrastrutturazione eseguite risultino complete per l'utilizzo dei fabbricati che le sottendono.

Articolo 3

La società "....." come sopra rappresentata si impegna;

a) alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria consistenti in parcheggi pubblici e verde pubblico individuate nella Tav. 5 (Stato di Progetto: Verifica Standard Urbanistici) del presente progetto di Piano di Recupero. Per l'esecuzione di dette opere la Società, preliminarmente al ritiro degli altri titoli edilizi, dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale attraverso la presentazione di un progetto esecutivo completo di disciplinare di esecuzione e del computo metrico estimativo.

La Società verrà autorizzata all'esecuzione di dette opere a scomputo del contributo commisurato all'intervento calcolato in base agli importi tabellari prestabiliti in applicazione della L.R. 1/05 e sue modifiche ed integrazioni. Contestualmente al ritiro del permesso di costruire di ciascuna unità minima di intervento l'Amministrazione Comunale si riserva di esigere in una unica soluzione il pagamento della differenza del contributo dovuto.

Contestualmente al ritiro del primo permesso di costruire la società dovrà prestare garanzia fidejussoria di importo maggiorato del 20% rispetto alle opere stimate. La garanzia fidejussoria potrà essere diminuita proporzionalmente all'andamento dei lavori. Detta garanzia sarà svincolata ad avvenuto regolare collaudo delle opere di urbanizzazione eseguite. Le opere di urbanizzazione dovranno comunque essere realizzate nel termine massimo di validità della presente Convenzione e comunque prima dell'utilizzazione degli edifici.

b) alla cessione gratuita al Comune delle aree di sedime oggetto delle opere di urbanizzazione primaria di cui al precedente punto a), identificate catastalmente al Foglio di mappa n. da porzione delle particelle n..... per una superficie catastale complessiva pari a circa mq., con quei dati e consistenza che meglio saranno



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

identificati nel successivo tipo di frazionamento, ma comunque ben rappresentate nella tavola n. 5 del progetto di Piano.

Articolo 4

Viene dato atto che il Piano Attuativo è stato definitivamente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

Il Piano, ad eccezione delle opere di urbanizzazione di cui al precedente art. 3, contiene precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive e pertanto le opere inerenti gli edifici residenziali saranno attuate previa deposito di Denuncia di Inizio Attività ai sensi dall'art. 79, comma 1, lettera "a", della L.R. 1/05 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5

Nell'ipotesi di alienazione dell'intero comparto edificatorio, o porzione di esso, previsto nel Piano Attuativo, i concessionari ed i loro successori aventi causa a qualsiasi titolo resteranno comunque solidamente responsabili verso il Comune dell'adempimento a tutti gli obblighi previsti dalla presente Convenzione. Il soggetto attuatore si impegna, pertanto, ad inserire negli eventuali atti di trasferimento o di costituzione di diritti reali, clausola con la quale vengono assunto anche dagli acquirenti o aventi causa tutti gli obblighi previsti dalla presente Convenzione, ferma restando la diretta responsabilità.

Articolo 6

La durata di validità della presente convenzione e quindi del Piano Attuativo è di anni 10 (dieci) . Per le opere non ultimate o non iniziate entro tale termine, i nullaosta potranno essere concessi solo se conformi alle nuove disposizioni e prescrizioni urbanistiche approvate o adottate all'atto della richiesta.

Articolo 7

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione sono a totale carico del Concessionario.

Articolo 8

Le parti autorizzano la registrazione e trascrizione del presente atto a norma di legge.

Articolo 9

Il presente atto si compone di n. pagine ed è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia.

Letto Approvato e Sottoscritto